



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO

AREA GESTIONE del PATRIMONIO

U.O.S. Appalti e Contratti

Piazza Bottazzi, 1 - 73100 Lecce

tel. 0832215111 - Fax 0832 215786

e-mail: segreteriapatrimonio@asl.lecce.it

PEC: area.gestionepatrimonio@pec.asl.lecce.it

All'Ordine degli Avvocati di Lecce
pec: ord.lecce@cert.legalmail.it

All'Ordine degli Avvocati di Bari
pec: ordine@avvocatibari.legalmail.it

All'Ordine degli Avvocati di Brindisi
pec: segreteria@coabrindisi.legalmail.it

All'Ordine degli Avvocati di Taranto
pec: ordineavvocati@oravta.legalmail.it

All'Ordine degli Avvocati di Foggia
pec: segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it

All'Ordine dei Dottori Commercialisti di Lecce
pec: ordine.lecce@pec.commercialisti.it

All'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bari
pec: ordinecommercialistibari@pec.it

All'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brindisi
pec: odcecbrindisi@legalmail.it

All'Ordine dei Dottori Commercialisti di Taranto
pec: ordine.taranto@pec.odcecta.it

All'Ordine dei Dottori Commercialisti di Foggia
pec: odcecfoggia@odcecfoggiapec.it

All'Ordine degli Ingegneri di Lecce
pec: ordine.lecce@ingpec.eu

All'Ordine degli Ingegneri di Bari
pec: ordine.bari@ingpec.eu

All'Ordine degli Ingegneri di Brindisi
pec: ordine.brindisi@ingpec.eu

All'Ordine degli Ingegneri di Taranto
pec: ordine.taranto@ingpec.eu

All'Ordine degli Ingegneri di Foggia
pec: ordine.foggia@ingpec.eu

All'Ordine degli Architetti di Lecce
pec: architetti lecce@archiworldpec.it

All'Ordine degli Architetti di Bari
pec: oappc.bari@archiworldpec.it

All'Ordine degli Architetti di Brindisi
pec: archbrindisi@pec.aruba.it

All'Ordine degli Architetti di Taranto
pec: oappc.taranto@archiworldpec.it

All'Ordine degli Architetti di Foggia
pec: oappc.foggia@archiworldpec.it

All'Università del Salento
(Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Ingegneria)
pec: amministrazione.centrale@cert-unile.it

All'Università degli Studi di Bari
(Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Architettura, Ingegneria)

Oggetto: Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di un elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di incarico di membro esperto del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 215 e ss. D. Lgs. 33/2023.

Si comunica, al fine di darne ampia diffusione, che in data 12.03.2024 è stato pubblicato sul sito istituzionale di ASL Lecce l'Avviso in oggetto rivolto ad Ingegneri, Architetti, Giuristi ed Economisti, le relative istanze di partecipazione potranno essere inoltrate, esclusivamente a mezzo pec, entro la data del 10.04.2024 ore 13:00.

Si allega alla presente Avviso e relativa Istanza di partecipazione.

Eventuali chiarimenti potranno essere inoltrati all'Area Gestione Patrimonio tel 0832-215592, e-mail segreteria.patrimonio@asl.lecce.it.

Cordiali saluti

Il RUP
Dott.ssa Giada Trevisi



Il Direttore Area Gestione Patrimonio
Dott. Cosimo Dimastrogiovanni





ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO

AREA GESTIONE del PATRIMONIO

U.O.S. Appalti e Contratti

Piazza Bottazzi, 1 - 73100 Lecce

tel. 0832215111

e-mail: gareservizi.patrimonio@asl.lecce.it

farmaceutica.patrimonio@asl.lecce.it

PEC: area.gestione.patrimonio@pec.asl.lecce.it

AVVISO PUBBLICO

PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI PRESIDENTE/ COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX ART. 215 E SS. D. Lgs.n. 36/2023.

ASL Lecce intende dotarsi di un apposito Elenco finalizzato alla costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico (nel prosieguo C.C.T.), così come previsto dall’articolo 215 e ss. del D.lgs 36/2023 composto da soggetti dotati di esperienza e qualificazione professionale, tra ingegneri, architetti, giuristi e economisti.

Si intende, pertanto, acquisire le relative candidature qualificate atte a procedere, sulla base delle richieste di volta in volta avanzate alla Stazione Appaltante, alle designazioni e alle nomine di Presidente/Componente attingendo dall’istituito Elenco.

L’elenco sarà composto da due sezioni:

1. Sezione Membri del Collegio Consultivo Tecnico (Sezione Ordinaria)
2. Sezione Presidenti del Collegio Consultivo Tecnico (Sezione Speciale), entrambe suddivise e organizzate rispetto al profilo di pertinenza:

- Profilo attinente al settore dell’Ingegneria
- Profilo attinente al settore dell’Architettura;
- Profilo attinente al settore Giuridico;
- Profilo attinente al settore Economico.

DISCIPLINA APPLICABILE AL C.C.T.

Con riguardo alla formazione del Collegio e relativa attribuzione dei compensi, costituzione ed insediamento, decisioni, decadenze, monitoraggio nonché eventuale costituzione facoltativa, si fa integrale rinvio all’allegato V.2 al D.lgs. n. 36/2023, recependone integralmente il contenuto.

COMPOSIZIONE DEL C.C.T.

L’Elenco sarà costituito sulla base dell’esame delle istanze pervenute e sarà valido anche per quelle procedure ove la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico sia facoltativa.

Il C.C.T. è formato da tre ovvero, in casi di motivata complessità, da cinque membri.

I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti prescritti per legge, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte.

L'Elenco è utilizzato unicamente da ASL Lecce per la designazione e la nomina dei componenti di propria competenza nei C.C.T.. L'incarico ha natura fiduciaria.

Il R.U.P. dell'opera seleziona il/i componente/componenti sulla base dell'esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera da realizzare; la scelta dei soggetti da incaricare seguirà i criteri di trasparenza e rotazione, in funzione delle specifiche competenze adeguate alla tipologia dell'opera, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze stesse, tra i soggetti appartenenti all'elenco relativo alla sezione d'interesse, scelti tra coloro che risultano in possesso dei requisiti e del profilo professionale richiesto, individuati in relazione alle caratteristiche dell'opera da realizzare.

REQUISITI

Sono ammessi all'iscrizione all'Elenco i seguenti soggetti:

- a) professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- b) professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- c) dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) del D. Lgs 50/2016;
- d) professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.

Tali soggetti dovranno possedere i seguenti requisiti di competenza, professionalità, moralità e compatibilità, come previsti dalle linee guida approvate con Decreto Ministero Infrastrutture del 17 gennaio 2022 che continuano ad applicarsi in attesa che siano definite le nuove linee guida di cui all'art.1 comma 3 dell' allegato V.2 al D.lgs. n. 36/2023.

Requisiti di carattere generale

Non possono far parte del Collegio Consultivo Tecnico, coloro che:

- a) hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- b)** hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c)** hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- d)** hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- e)** sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f)** sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g)** nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Le cause di esclusione di cui al presente punto operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale. Non possono far parte, altresì, del Collegio Consultivo Tecnico coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Requisiti di professionalità

Presidente di C.C.T.

-Possono presentare domanda per Presidente di C.C.T. e partecipare al presente avviso i soggetti in possesso di uno dei requisiti indicati nelle seguenti lettere:

- a) ingegneri, architetti, giuristi ed economisti** con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;
- b) ingegneri e architetti**: appartenenti o già appartenenti al ruolo dirigenziale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice

dei Contratti Pubblici; componenti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

c) giuristi, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

d) economisti, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni.

Componente del C.C.T.

Possono presentare domanda quale Componente nel C.C.T. i soggetti in possesso di uno dei requisiti indicati:

a) ingegneri e architetti, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;
- essere iscritto all'albo professionale da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui alla precedente lett. a) ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee;
- aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;

b) giuristi in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o

delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

- essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui alla precedente lett. a) o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;
- aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche

c) economisti, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;
- essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al punto precedente o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;
- aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche.

Casi di incompatibilità del Presidente e dei Componenti

Non può assumere l'incarico di componente del C.C.T. chi:

- ha svolto o svolge, sia per la parte pubblica sia per l'operatore economico affidatario, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'affidamento;
- ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- si trova in una delle ipotesi di "conflitto di interesse" di cui all'art. 16 del Codice;
- non è in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere

Inoltre, ogni componente del Collegio Consultivo Tecnico non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni.

In considerazione della necessità di assicurare l'insussistenza di conflitti di interesse, la totale neutralità, imparzialità ed estraneità all'articolazione amministrativa o aziendale delle parti, non può ricoprire l'incarico di presidente del C.C.T. colui che rientri in uno dei casi di cui alle

precedenti lettere, ovvero che abbia svolto, con riguardo ai lavori oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero rientri nei casi di ricusazione di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815, r.d. n. 1443/1940.

Fermo quanto sopra, non può essere nominato componente o presidente del C.C.T. il dipendente pubblico che: a) non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza che è tenuta al tempestivo rilascio nello spirito di istituzione del C.C.T.; b) ricade in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

È incompatibile con la nomina a componente o presidente del C.C.T., colui che abbia svolto ovvero svolga l'incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dei lavori oggetto della procedura nell'ambito della quale si proceda alla costituzione del C.C.T.. Le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, moralità e compatibilità, sono rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/200. Prima della nomina sono svolti i controlli sulla veridicità di tali dichiarazioni, per quanto attiene i requisiti di comprovata competenza e professionalità e di moralità.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

I soggetti interessati ad essere iscritti nell'Elenco dei soggetti idonei ad essere nominati nel Collegio Consultivo Tecnico possono presentare entro la data del 10.04.2024 ore 13:00 la propria candidatura utilizzando lo specifico modulo allegato, compilato in tutte le sue parti e che dovrà essere debitamente sottoscritto e inviato tramite pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata : area.gestioneparimonio@pec.asl.lecce.it contenente:

- dichiarazione relativa al possesso, alla data della candidatura, dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, compatibilità e moralità indicati nel presente avviso;
- indicazione della sezione (ovvero di entrambe) e della sottosezione per cui si richiede l'iscrizione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- il curriculum vitae in formato europeo datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi dell'art 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.
- copia documento di identità.

NOMINA E ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

La designazione dei componenti del C.C.T. verrà comunicata ai destinatari a mezzo pec.

La relativa accettazione della nomina dovrà, anch'essa, essere espressa a mezzo pec.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti con la domanda di iscrizione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di costituzione dell'albo per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico. È titolare del trattamento dei dati: Area Gestione Patrimonio

Dati di contatto: segreteria.patrimonio@asl.lecce.it

Si informa, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei Dati Personali (GDPR) – che, ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. L'operatore economico, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21. In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'operatore economico potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

PUBBLICITA'

Al fine di garantire la massima partecipazione, l'avviso sarà inviato agli Ordini Professionali interessati – architetti, ingegneri, avvocati e commercialisti – della Regione e alle Università del Salento e di Bari per darne adeguata diffusione.

NORME FINALI

Con il presente avviso, non si istituisce alcuna graduatoria, ribadendo la natura fiduciaria dell'incarico conferito. In ogni caso è facoltà di ASL Lecce di non dare seguito al conferimento dell'incarico, per sopravvenuti interessi pubblici senza che i candidati possono avere nulla a pretendere.

Per quanto non espressamente previsto si applica quanto stabilito agli artt. 215 e ss. del d.lgs. 36/2023, all'All. V.2 e alle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico, approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad Area Gestione Patrimonio tel. 0832 215592 email: segreteria.patrimonio@asl.lecce.it

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO

AREA GESTIONE del PATRIMONIO

U.O.S. Appalti e Contratti

Piazza Bottazzi, 1 - 73100 Lecce

tel. 0832215111

e-mail: gareservizi.patrimonio@asl.lecce.it

farmaceutica.patrimonio@asl.lecce.it

PEC: area.gestionepatrimonio@pec.asl.lecce.it

All'Area Gestione Patrimonio

ASL LECCE

OGGETTO: Domanda di iscrizione all'elenco di soggetti qualificati a costituire il Collegio Consultivo Tecnico. Ex art. 215 e ss. D. Lgs. 36/2023.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ (prov. __) il __/__/____
codice fiscale _____ residente in _____ (prov. __) Cap

Via _____ n. _____
indirizzo di posta elettronica _____
Pec _____
tel. _____ cell. _____

CHIEDE

di essere iscritto quale Presidente/Componente nell'Elenco dei Soggetti idonei ad essere nominati nel Collegio Consultivo Tecnico ai sensi degli art. 215 e ss, D. Lgs. n. 36/2023 e, al tal fine ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare ai sensi della normativa vigente in materia

DICHIARA

di candidarsi per la nomina quale (barrare una casella ovvero entrambe se si possiedono i relativi requisiti:

Presidente dei CCT

- Componente dei CCT

Specificando l'appartenenza alla seguente sottosezione (barrare la sezione di appartenenza):

- profilo attinente al settore dell'INGEGNERIA
- profilo attinente al settore dell'ARCHITETTURA
- profilo attinente al settore GIURIDICO
- profilo attinente al settore ECONOMICO

DICHIARA DI

essere in possesso dei seguenti requisiti elencati sulla base di apposite sezioni:

SEZ. 1 REQUISITI DI MORALITA' E COMPATIBILITA'.

(da possedersi indipendentemente dal settore di specializzazione professionale e di ruolo per il quale si presenta candidatura):

- a)** di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b)** di non aver riportato condanne, anche non definitive, per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del Codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c)** di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
- d)** di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di

cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) non essere stato attinto, con provvedimento anche non definitivo, da una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Le cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- h) di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

SEZ. II REQUISITI PER LA NOMINA DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.

(barrare in caso di candidatura come Presidente la casella/e corrispondente/i))

- **A) ingegneri, architetti, giuristi ed economisti** con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;
- **B) ingegneri e architetti:** appartenenti o già appartenenti a ruolo dirigenziale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componenti del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

□ **C) giuristi**, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

□ **D) economisti**, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni.

Ulteriori specificazioni, se ritenute opportune:

.....
.....
.....

SEZ. III REQUISITI PER LA NOMINA DI COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO

TECNICO.

(barrare in caso di candidatura come Componente la casella/e corrispondente/i))

□ **A) ingegneri e architetti, in possesso di uno dei seguenti requisiti:**

□ aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;

□ iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 1) ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile

del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee;

dottorato e di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;

Ulteriori specificazioni, se ritenute opportune:

.....
.....
.....

B) giuristi, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;

essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 1 o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;

aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

Ulteriori specificazioni, se ritenute opportune:

.....
.....
.....

C) economisti, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;

essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara, di supporto al responsabile del procedimento, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria; oppure con significativa esperienza negli incarichi di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; oppure di dirigente di stazioni

appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; oppure di componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; oppure di professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche;

aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

Ulteriori specificazioni, se ritenute opportune:

.....
.....
.....

DICHIARA, INOLTRE

- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 165/2001, la nomina a membro/presidente del Collegio Consultivo Tecnico è soggetta all'acquisizione della preventiva autorizzazione rilasciata dall'ente di appartenenza; *(compilare solo in caso di dipendenti pubblici in ruolo presso altre amministrazioni);*

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ad ASL Lecce ogni variazione dei dati trasmessi, qualsiasi variazione della situazione personale che impedisca il mantenimento dell'iscrizione, nonché eventuali ragioni di astensione o rifiuto dello specifico incarico, con la consapevolezza che il rifiuto per due volte consecutivo può essere valutato dal Rup ai fini della cancellazione dell'Elenco;

- di accettare incondizionatamente le prescrizioni, le condizioni, le regole e le modalità contenute nell'avviso pubblico finalizzato alla predisposizione dell'Elenco.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n° 2016/679 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nell'Avviso della procedura e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE n° 2016/679.

Si allegano

- 1. curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto;**
- 2. copia documento di identità, in corso di validità, dell'istante.**

(luogo e data)

(firma)